

con l'Adesione del Presidente della Repubblica
un film documentario prodotto da Corrente Rosa

per la mia strada

8 percorsi di successo al femminile

regia **Emanuela Giordano**



scritto da Emanuela Giordano, Diletta Pistono, Serena Romano
musiche originali Tommaso Di Giulio
montaggio Gianni Arcuri
produzione esecutiva Diletta Pistono, Serena Romano

consulenza scientifica Laura Moschini

con
Giovanna Vicari

*Il Presidente della Repubblica ha conferito una medaglia
di rappresentanza al film documentario*

“per la mia strada”

realizzato grazie al contributo di:
Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia, Ministro della Gioventù,
Comune di Fermo (Ambito Sociale XIX), Commissione delle Elette
Provincia di Roma, in collaborazione con RAI Cinema.

grafica: Letizia Ciancio

Per **Siemens** la parola *Diversity* è un concetto molto ampio: è donna, è Generation Y, è internazionalità e interculturalità, è flessibilità sul lavoro. Come Direttore del Personale mi trovo a dover affrontare “il lavoro al femminile” in un paese, quello italiano, dove la sfida della donna a questo mondo è maggiormente sentita che altrove, dove l’impegno delle attività extra-lavorative non è ancora distribuito in parti uguali tra i componenti del nucleo familiare come accade invece in altri paesi come ad esempio la Svezia.

Le risposte di Siemens a questa sfida sono molteplici: la flessibilità di orari o luoghi di lavoro (New Siemens Office), gli eventi organizzati dall’azienda sulla diversità o la pausa pranzo al femminile. Un’iniziativa, quest’ultima, molto semplice ma decisamente efficace: un pranzo di Manager donne con altre dipendenti donne per condividere esperienze di successo, errori e prospettive delle loro storie professionali. Questi incontri hanno fatto emergere il tema fondamentale della “non-consapevolezza” femminile. Per indole abbiamo una visione critica di noi stesse molto più forte dei colleghi uomini, che si lanciano con più facilità in nuove iniziative. Spesso questa condotta si collega a una mancanza di autostima o alla maggiore propensione delle donne all’analisi e alla fine le donne perdono occasioni preziose che sarebbero state invece da cogliere al volo.

In Siemens Italia vogliamo quindi avviare un programma di formazione femminile ad hoc, per aiutare le donne a riflettere e a capire **ciò che vogliono per se stesse**, passo fondamentale per identificare le mosse necessarie ad affrontare le novità al meglio. Oggi le donne hanno più scelte che in passato, tuttavia la crisi non consente più alle famiglie di poter rinunciare a un secondo stipendio. Pertanto l’impegno richiesto alle donne dal mondo del lavoro è diventato ancora più critico. Allo stesso tempo, le donne devono fare delle scelte sulla loro vita familiare e devono patteggiare l’organizzazione della loro vita lavorativa e personale. Da queste scelte dovrà necessariamente derivare un equilibrio per poter affrontare le sfide della vita ed esserne felice.

Chiudo questo breve intervento con una speranza: se tutte noi riusciremo ad affrontare gli ostacoli sul nostro percorso forse le future generazioni potranno avere almeno le stesse opportunità che abbiamo avuto noi. E mi auguro che mia figlia e mio figlio un domani saranno pari.

Janina Kugel per CORRENTE ROSA
Direttore del Personale Siemens Italia



Toffoletto De Luca Tamajo e Soci ha deciso di sostenere Corrente Rosa e in particolare il film documentario *per la mia strada*, che si rivolge alle giovani donne, con l'auspicio che possa contribuire a diffondere una cultura femminile del lavoro in ogni strato sociale, favorendo una crescita professionale senza distinzioni di genere.

Caratterizzato da una forte presenza femminile, anche all'interno della partnership e del Consiglio di Amministrazione, che conta quattro donne tra i suoi nove componenti, lo studio ha sempre sostenuto la cultura delle pari opportunità e la valorizzazione delle giovani risorse, attraverso un'attenta e continua formazione.

Toffoletto De Luca Tamajo e Soci nasce il 1° gennaio 2012 dalla fusione degli Studi Toffoletto e Soci e Prof. Avv. Raffaele De Luca Tamajo e Soci, dando vita a una grande realtà nazionale nel diritto del lavoro, con 18 soci e 70 tra avvocati e praticanti. I due studi, con una lunga storia in questo settore, essendo stati costituiti rispettivamente nel 1925 e nel 1948, avevano già avviato un'importante collaborazione tramite un'alleanza stretta dal 2007.

L'attività di Toffoletto De Luca Tamajo e Soci si estende ad ogni area del diritto del lavoro e delle risorse umane e assicura ai propri clienti assistenza su tutto il territorio nazionale grazie alla presenza, con quattro sedi, a Milano, Roma, Napoli e Bergamo.

A livello internazionale, lo studio è membro di Ius Laboris, *Global Human Resources Lawyers*, l'alleanza che Toffoletto e Soci ha contribuito a fondare nel 2001 e di cui l'Avv. Franco Toffoletto è Presidente al suo secondo mandato. Con 42 studi membri e copertura in più di 100 giurisdizioni, Ius Laboris è la più grande alleanza mondiale di specialisti in diritto del lavoro che fornisce ai clienti multinazionali una consulenza completa nel campo delle Risorse Umane. Nel 2011 Ius Laboris ha ricevuto il premio *European Law Firm Network of the Year* della rivista *The Lawyer*.

www.toffolettodeluca.it

www.iuslaboris.com

Per la mia strada... per mostrare altri orizzonti alle ragazze e ai ragazzi di oggi

Negli ultimi trent'anni, in Italia e in tutto il mondo occidentale, le donne sono entrate in grandi numeri nel mondo del lavoro, anche in professioni prima considerate un'esclusiva maschile.

Questo non ha però coinciso con lo sradicamento degli stereotipi tradizionali. Ancora adesso, in molti settori, le donne hanno la sensazione di essere capitate lì per sbaglio, in un giorno di distrazione del direttore delle risorse umane, e spesso percepiscono il fastidio, più o meno esplicito, di chi le inquadra come "donne in carriera".

E sono proprio l'impegno e l'avanzamento in una professione, la dedizione profonda alla passione di una vita, la progettualità nel percorso di carriera ad apparire ancora oggi strani in una donna, incompatibili con i tradizionali compiti e ruoli femminili che vedono le donne più adatte ad eseguire che a prendere decisioni.

Una donna che vuole progredire professionalmente è quindi considerata una donna con "attributi" maschili.

Ma è veramente così? Guardando alla storia in un'ottica di genere, vediamo che molte sono state le donne attive e partecipi alle vicende dell'umanità. Donne che hanno contribuito con decisione e competenza al progresso sociale ed economico, spesso usando proprio le loro qualità femminili, prima tra tutte l'empatia, e le loro capacità comunicative e organizzative.

La storia, gli studi tradizionali e soprattutto i media ignorano l'apporto delle donne, rendendo più difficile e lento quel cambiamento radicale della nostra cultura che è necessario affinché queste non si sentano più escluse dalle professioni e soprattutto dai ruoli decisionali che - a giudicare dai loro successi sia negli studi che nelle attività che intraprendono - pienamente meritano.

Con il nostro film documentario abbiamo voluto mostrare 8 esempi di donne che hanno intrapreso con successo le loro professioni, con l'obiettivo di dare un volto ad una realtà poco visibile nei media. Abbiamo dato loro la possibilità di raccontare le proprie esperienze, motivazioni e difficoltà.

Abbiamo scelto le nostre 8 storie a seguito di un incontro al Quirinale l'8 marzo 2009, quando queste donne hanno ricevuto le onorificenze dal Presidente della Repubblica. Sono tutte persone eccezionali, che si sono spinte verso traguardi difficili. Alcune di loro sono vere e proprie pioniere. Tutte rappresentano figure simboliche, quasi tutte si muovono in ambiti a lungo considerati maschili: "la militare", la "fisica", la "docente universitaria", la "direttrice d'orchestra", la "fotografa", "l'alpinista", "l'ingegnere", la "ballerina". Figure che sono mancate alle generazioni precedenti per costruire un'identità femminile completa. Esempi in grado di indicare, soprattutto alle giovani, una strada originale, femminile, per immaginare e realizzare un percorso di lavoro. "Prima eravamo poche, ora sempre di più" sentiamo ripetere ad alcune di loro nel film documentario.

Per la mia strada è stato un progetto complesso, ma stimolante per l'Associazione Corrente Rosa. Il nostro lungo percorso ci ha portato ad incontrare e collaborare con moltissime donne, nelle istituzioni, nelle aziende, nel mondo dello spettacolo e della cultura. E queste donne hanno accolto il nostro progetto con l'entusiasmo e la passione di chi capisce la necessità profonda di costruire una storia al femminile. Sentendosi partecipi, ci hanno sostenute e sono diventate all'interno delle loro organizzazioni le paladine e le prime promotrici del film documentario.

Questo ci fa capire che le donne oggi non sono più sole nel mondo del lavoro e che una più attenta e intelligente collaborazione può condurci a realizzare ciò che prima non si poteva nemmeno immaginare.

Laura Moschini Diletta Pistono Serena Romano

Corrente Rosa



Mi sono messa al servizio di questo film documentario cercando di non pensare ad un “risultato” autoriale ma ad una riflessione collettiva. Con Giovanna, la ragazza testimone, e con Corrente Rosa abbiamo tracciato una mappa di osservazione e di ascolto, di curiosità e di desideri. Ho cercato con la fotografia, con la luce e nei ritmi del montaggio di restituire la grazia, l'intelligenza, la vivacità che ho respirato partecipando a questo viaggio. Ci è restata la voglia di proseguire e lo faremo.

Emanuela Giordano

La trama

In Italia sempre più donne lavorano, ma i media continuano ad ignorare i loro successi mostrando un'immagine femminile stereotipata e modelli, nel mondo del lavoro, quasi sempre maschili. **Per la mia strada** mostra 8 donne eccellenti nelle loro professioni. Sono donne reali, ottengono risultati ma sono quasi invisibili alla società. Rappresentano modelli positivi per i giovani che stanno per compiere scelte di vita.

Per la mia strada racconta la storia di Giovanna, ventenne di Fermo, in crisi con il suo impegno universitario, che parte per un viaggio in cui incontrerà queste otto donne:

- A Milano **Grazia Neri**, Fondatrice dell'omonima agenzia fotografica,
- A Porto Marghera **Beatrice Siri**, giovane Ingegnera navale,
- A Fusine Laghi **Nives Meroi**, Alpinista, che ha raggiunto eccezionali traguardi nell'alpinismo di alta quota,
- A Roma **Nadia Urbinati**, Professoressa emerita alla Columbia University, e **Samantha Cristoforetti**, prima donna italiana Astronauta selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea
- A Londra **Mara Galeazzi**, Prima Ballerina al Royal Ballet,
- A Ginevra **Fabiola Gianotti**, Responsabile del progetto Atlas al Cern, che impegna 2.500 scienziate/i provenienti da 37 Paesi
- A Foggia **Giovanna Fratta**, giovane Direttore d'orchestra e Pianista.

Grazia Neri

Grazia Neri (Maria Grazia Casiraghi) è la fondatrice dell'agenzia Grazia Neri

L'8 marzo 2009 è stata nominata Grande Ufficiale della Repubblica Italiana: **“Ha promosso la funzione comunicativa della fotografia. La sua attività imprenditoriale rappresenta un significativo punto di riferimento nel mondo del fotogiornalismo italiano e internazionale.”**

Nata a Milano nel 1935, ha vissuto in prima persona guerra e bombardamenti. I docenti del liceo linguistico Alessandro Manzoni di Milano hanno saputo stimolare il suo interesse per la cultura interdisciplinare.

Incuriosita dai fotografi ritrattisti di grandi scrittori, si interessa alla fotografia, si mette in contatto con la grande fotografa Gisèle Freund, dando così inizio a una lunga amicizia con la celebre professionista.

Nel 1954 inizia a lavorare con l'agenzia News Blitz, come corrispondente dall'Italia di quotidiani inglesi. Durante i frequenti viaggi all'estero, si accorge del ritardo italiano nella commercializzazione dell'immagine e al copyright. Quest'ultimo diverrà un suo interesse centrale e la farà conoscere e rispettare nell'ambiente dell'editoria. Nel 1964 diventa giornalista free lance e coltiva la sua passione per il fotogiornalismo.

A partire dal 1965 Grazia Neri punta sull'attività di agente di fotografi mestiere totalmente nuovo in Italia e comincia a muoversi tra Milano, Parigi e New York. Dove impara a conoscere il mondo della fotografia come produzione, il mondo dei picture editors, i fotografi di guerra, e apprende a vendere le foto, editarle, commissionare un lavoro fotografico.

Tra il 1968 e il 1969 lavora con grandi fotografi italiani, tra cui Gianni Berengo Gardin, Uliano Lucas, Carla Cerati, Carlo Cerchioli, Massimo Vitali, Gabriele Basilico.

Nel 1991 entra nell'agenzia Grazia Neri suo figlio Michele, giornalista de La Stampa, che realizza il passaggio dall'analogico al digitale.

Nel 1997, apre la Galleria di Via Maroncelli 14, dedicata al reportage e alla promozione di nuovi talenti.

Beatrice Siri

Ingegnera navale, responsabile della costruzione di nuove navi per la società Costa Crociere

Nominata Cavaliere della Repubblica Italiana l'8 marzo 2010
 “per la passione e l'impegno profusi in un ambito lavorativo tradizionalmente considerato di pertinenza maschile, quale è l'ingegneria e progettazione navale”.

Nata a Genova, fin da bambina si appassiona al mondo delle navi. Si laurea in ingegneria navale, assieme a due sole colleghe, in un corso che in quegli anni era quasi esclusivamente maschile. Dopo una breve esperienza in uno studio di ingegneria, nel 2001 viene assunta da Costa Crociere, la più importante realtà europea del settore della progettazione e costruzione di grandi navi da crociera. È, all'inizio, tra le pochissime donne ingegnere della società, poi, nel corso degli anni, la presenza femminile aumenta anche in questo settore.

Fino al 2005 si occupa della manutenzione ordinaria delle navi in servizio (le più esposte al giudizio dei passeggeri). Poi Beatrice Siri diventa responsabile del controllo e collaudo delle parti di nave progressivamente consegnate dal cantiere navale. È, in pratica, tra i responsabili dell'intero investimento di 'ammiraglie' che costano centinaia di milioni di Euro. Ma per Beatrice “l'emozione più forte resta quella di quando si va in mare per la prima volta”.

A soli 35 anni, Beatrice Siri ha curato negli stabilimenti Fincantieri di Porto Marghera la realizzazione di grandissime “cruiser” come Costa Serena, Costa Concordia, Costa Pacifica, Costa Luminosa e Costa Deliziosa. Tra il 2011 e il 2012 vedrà la realizzazione di Costa Favolosa e di Costa Fascinosa.

Lavorando nei porti o nel cantiere navale di Porto Marghera, ambienti tradizionalmente maschili, ha guadagnato la fiducia di tutti. Nel lavoro di squadra, le abilità in cui eccellono le donne, come la costruzione di relazioni interpersonali e l'organizzazione di processi complessi, hanno sostenuto Beatrice Siri, così come la grande soddisfazione di aver rivestito di concreta e fattiva competenza, esperienza e progettualità la sua antica passione per le navi.

Nives Meroi

La più importante alpinista italiana contemporanea

Nominata Commendatore della Repubblica Italiana l'8 marzo 2010
 “Per gli eccezionali traguardi raggiunti nell'alpinismo di alta quota, un'attività che era rimasta a lungo prerogativa maschile”.

Nives Meroi è nata a Bonate Sotto (Bergamo) il 17 settembre 1961. Da molti anni risiede in Friuli Venezia Giulia a Fusine Laghi (Udine), ove ha conosciuto il marito, Romano Benet. Nives e Romano, compagni di vita e di cordata, arrampicano insieme da quasi 30 anni. La loro vasta attività comprende alcune fra le vie più difficili delle Alpi, che li hanno visti impegnati in imprese come la prima invernale al Pilastro Piuksi alla parete nord del Piccolo Mangart di Coritenza e quella alla Cengia degli Dei, sullo Jof Fuart.

Ma la loro è una passione fatta anche di falesia, cascate di ghiaccio, sci estremo e, non ultima, d'alta quota. Col tempo il loro amore per la montagna li ha spinti ad esplorare orizzonti sempre più lontani, dove l'aria è rarefatta e, come è solita dire Nives, “dove ogni passo diventa uno sforzo di volontà”. Un alpinismo by fair means, con uno stile leggero e pulito: senza l'ausilio di ossigeno supplementare, portatori d'alta quota e campi fissi. Uno stile pulito il loro, un confronto onesto con se stessi e la montagna.

Sono undici i Giganti della Terra che Nives e Romano hanno salito sin'ora e solamente quattro quelli che mancano per completare il progetto. Nives potrebbe diventare la prima donna a raggiungere questo obiettivo e, qualora ciò non si realizzasse, lei e Romano sarebbero comunque la prima coppia al mondo con il maggior numero di Ottomila raggiunti. Un percorso fatto di grandi successi, come la salita, nel 2003 e in soli venti giorni, di tre dei 14 Ottomila della Terra (Gasherbrum II, Gasherbrum I, Broad Peak), seconda cordata al mondo ad aver realizzato un'impresa simile e, Nives, prima donna in assoluto nella storia dell'alpinismo.

Gli undici Ottomila metri saliti sin'ora da Nives e Romano sono: Nanga Parbat (8125 m - 1998), Shisha Pangma (8046 m - 1999), Cho-Oyu (8202 m - 1999), Gasherbrum II (8035 m - 2003), Gasherbrum I (8068 m - 2003), Broad Peak (8047 m - 2003), Lhotse (8516 m - 2004), Dhaulagiri (8164 m - 2006), K2 (8611 m - 2006), Everest (8850 m - 2007), Manaslu (8163 m - 2008).

Nadia Urbinati

Docente di teoria politica alla Columbia University di New York

L'8 marzo 2008 è stata nominata Commendatore della Repubblica Italiana per aver dato **“attraverso la sua attività accademica e le sue pubblicazioni un significativo contributo all'approfondimento del pensiero democratico e alla promozione di scritti di tradizione liberale e democratica italiana all'estero”**.

Nata a Rimini il 26 gennaio 1955, si laurea in Filosofia all'Università degli Studi di Bologna, si perfeziona in Storia della Filosofia presso l'Università di Parma, consegue il Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche e Sociali all'Istituto Universitario Europeo di Firenze, vince una borsa di studio biennale CNR e una borsa di studio per post-dottorato all'Università degli Studi di Torino. Norberto Bobbio e Eugenio Garin sono stati i suoi supervisori di tesi di dottorato. Nadia Urbinati è oggi docente di Teoria Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche alla Columbia University di New York, dove ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui la cattedra nominale dedicata a Nell and Herber Singer e, nel 2009 è stata insignita del Lenfest Distinguished Columbia Faculty Award, il premio più prestigioso che Columbia University assegna ai suoi docenti. Si occupa di pensiero politico moderno e contemporaneo e, in particolare, di teoria democratica, repubblicana e liberale.

Alla Columbia University ha diretto il Seminario di facoltà sul Pensiero Politico e Sociale e ha fondato e diretto il Workshop Politiche, Religioni e Diritti Umani. È stata membro, negli Stati Uniti, di due importantissime istituzioni di ricerca: l'Institute for Advanced Study di Princeton e il Center for Human Values of Princeton University, oltre a diverse istituzioni di ricerca e scientifiche e di riviste accademiche in Europa e negli Stati Uniti. È autrice di diversi volumi in italiano e in inglese tra i quali, *Le civili libertà* (1990), *Individualismo democratico* (1997,2008), *Representative Democracy: Principles and Genealogy* (2006) e *Mill on Democracy* (2002) che ha ricevuto il David and Elaine Splitz Prize come miglior libro sulla teoria liberale e democratica. Ha curato diversi volumi, in italiano e in inglese, fra i quali la prima edizione inglese di *Socialismo liberale* di Carlo Rosselli e *Rivoluzione Liberale* di Piero Gobetti. Molti gli articoli sulle principali riviste scientifiche, tradotti in tutto il mondo. Nei suoi studi e ricerche è particolarmente attenta alle tematiche di genere e alla presenza femminile nella storia e nella storia del pensiero.

Samantha Cristoforetti

Prima donna italiana selezionata dall'ESA come astronauta, ha partecipato alla cerimonia dell'8 marzo 2010 al Quirinale

Nata a Milano nel 1977, si è laureata in ingegneria all'Università Tecnica di Monaco in Germania, e ha conseguito con il massimo dei voti la laurea in scienze aeronautiche all'Accademia di Pozzuoli. Attualmente frequenta il master della Riddle Aeronautical University, di Daytona Beach, Florida.

Fin dall'Accademia Militare, Samantha si distingue per le sue capacità: nel 2004 riceve, prima volta per un'allieva donna, la Sciabola d'Onore. Il volo è la sua passione. A soli dieci anni dall'ingresso delle donne nelle Forze Armate Italiane, Samantha Cristoforetti è tra le prime donne pilota militare. Nella sua brillante carriera ha fatto parte del 70° Stormo di Latina, del 61° Stormo di Lecce e del 51° Stormo di Istrana. È abilitata al pilotaggio di velivoli jet. Al momento della selezione dell'ESA era tenente pilota in servizio presso il 32° Stormo di Amendola (FG).

Nel maggio 2009, dopo più di un anno di dure selezioni accademiche, mediche, psico-attitudinali, e di prove estremamente impegnative, Samantha Cristoforetti insieme a Luca Salvo Parmitano e ad altri quattro giovani europei, è stata selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per l'addestramento come astronauta. I sei, tra cui Samantha Cristoforetti è l'unica donna, scelta tra oltre 8.500 candidati, di cui 1.430 donne parteciperanno alle missioni sulla Stazione Spaziale Internazionale a partire dal 2013.

Con Cristoforetti e Parmitano, salgono a sette gli italiani del Corpo Astronauti dell'ESA. Attualmente Samantha è l'unica donna astronauta europea e la prima italiana. “Siamo tutti estremamente soddisfatti per la scelta di due italiani tra i nuovi astronauti dell'ESA” è il commento del Commissario Straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana, Enrico Saggese. “E siamo particolarmente felici che tra loro ci sia una donna, la prima italiana a ricoprire questo ruolo. È la dimostrazione che per l'Italia lo spazio è un settore importante e vitale, capace di attirare i nostri migliori talenti.”

Mara Galeazzi

Prima ballerina al Royal Ballet di Londra

Nominata Cavaliere della Repubblica Italiana l'8 marzo 2009: **“ha ottenuto il titolo di prima ballerina al Royal Ballet di Londra e numerosi riconoscimenti internazionali, e ha contribuito ad accrescere il prestigio artistico dell'Italia”**.

Nata a Brescia nel 1973, a 10 anni viene ammessa alla scuola del Teatro alla Scala di Milano, diplomandosi con il massimo dei voti nel 1992. Mara Galeazzi impara lì a focalizzare i propri obiettivi e programmare la carriera professionale.

A soli 18 anni rinuncia a un contratto con La Scala, accetta un'offerta del Royal Ballet di Londra, e lascia l'Italia giovanissima. Gli anni seguenti sono duri ma entusiasmanti per la sua carriera.

Nel 1995, diventa First Artist del Royal Ballet e nel settembre 2003 Prima Ballerina con ruoli da étoile. Viene premiata nel 2006 come miglior ballerina italiana all'estero.

Oltre all'attività con il Royal Ballet of London, ha danzato come Guest Artist con il Balletto di Stoccarda, con quello del Teatro dell'Opera di Roma sotto la direzione di Carla Fracci, e con il Balletto di Scozia. Ha ricoperto diversi ruoli principali del repertorio classico e di quello contemporaneo.

Partecipa, in Italia e altri paesi, a diversi Gala di beneficenza. Da questi ha preso spunto nel 2007 per creare assieme al marito la Fondazione “Dancing for the Children”, che organizza le performances “Mara in Motion Africa” il cui incasso è destinato all'aiuto di bambini africani colpiti da HIV.

È membro onorario di Soroptimist International.

Nel 2000 il regista Philip Cox ha realizzato il documentario “Facing Mara” sulla sua vita e la sua attività. A partire dal 2005 la BBC ha messo in onda numerose performances di Mara Galeazzi.

Fabiola Gianotti

Fisica sperimentale, direttrice dell'esperimento ATLAS al Large Hadron Collider (LHC) del CERN di Ginevra

L'8 marzo 2009 è stata nominata Commendatore della Repubblica Italiana per **“le sue conoscenze scientifiche, le spiccate doti gestionali e il suo importante contributo al prestigio di cui gode la nostra comunità di scienziati nel campo della fisica nucleare”**.

Nata a Torino nel 1964, Fabiola Gianotti si laurea in fisica all'Università di Milano e, nel 1989, consegue il Dottorato di Ricerca in fisica sperimentale sub-nucleare.

Dal 1994 lavora come ricercatrice nel Physics Department del CERN di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Si è occupata sia di ricerca e sviluppo sia di costruzione di rivelatori di particelle, sviluppo di software e analisi di dati. Ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità nel CERN e lo rappresenta spesso in diversi paesi, illustrando gli esperimenti in corso. È membro del Consiglio Scientifico del CNRS in Francia e del Physics Advisory Committee del laboratorio Fermilab a Chicago. Fabiola Gianotti dirige l'esperimento Atlas, uno dei più importanti esperimenti in corso con il Large Hadron Collider, che tenta di ricreare le condizioni iniziali dell'universo a pochi istanti dal Big Bang e di dimostrare l'esistenza del bosone di Higgs, la particella prevista teoricamente, ma ancora non osservata, che darebbe fondamento definitivo alle teorie centrali della fisica moderna.

Per l'esperimento Atlas Fabiola Gianotti coordina il lavoro di 2500 scienziati di 37 nazioni, prima donna a rivestire un ruolo di così grande rilievo presso il CERN. La fisica, afferma Fabiola, è arte, bellezza e simmetria, e in fisica non c'è discriminazione tra uomini e donne: ciò che conta sono le capacità personali. Gli ostacoli che le donne incontrano in questo campo sono solo di natura sociale. Quando i suoi impegni al CERN lo consentono, Fabiola Gianotti, che ha un diploma professionale di musica del Conservatorio di Milano, suona al piano i suoi pezzi preferiti o fa jogging. Fabiola Gianotti è uno dei più significativi esempi delle capacità di formazione delle nostre istituzioni universitarie, anche se l'estero rappresenta al momento la strada principale per chi vuole avere maggiori opportunità nell'ambiente scientifico.

Giovanna Fratta

Pianista e direttrice d'orchestra, docente al Conservatorio di Foggia

L'8 marzo 2009 Gianna Fratta è stata nominata Cavaliere della Repubblica Italiana per essere *“una brillante e promettente giovane direttore d'orchestra a livello internazionale”* e per il *“talento dimostrato come pianista, che le ha fatto conseguire numerosi e prestigiosi premi.”*

Meno dell'uno per cento delle bacchette di direzione d'orchestra è in mano a donne.

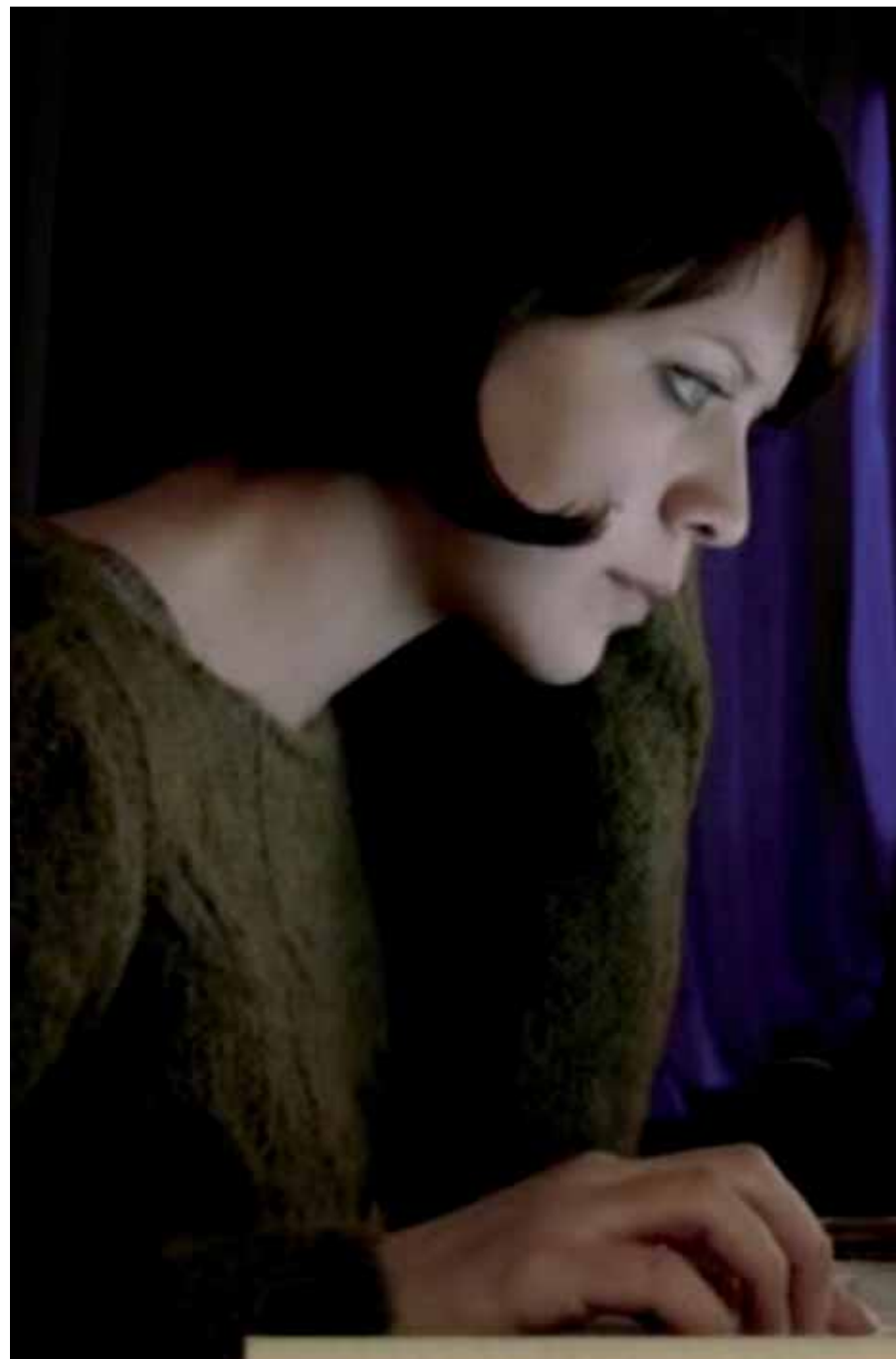
Diplomata con il massimo di voti in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari, e poi laureata in discipline musicali e in Giurisprudenza, Giovanna Fratta è titolare della cattedra di Elementi di Composizione presso il conservatorio di Foggia.

È stata assistente del grande direttore russo Yuri Ahronovitch, che ha scritto di lei “Non ho mai conosciuto un direttore così giovane e già così dotato di cuore e di braccio...”.

Nel 2002 è stata l'unica italiana a ricevere il diploma di merito e d'onore dell'Accademia Musicale Chigiana.

Dopo la brillante attività pianistica, durante la quale ha vinto numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali e ha suonato nelle principali sale italiane e straniere, si è dedicata alla direzione d'orchestra lavorando, tra l'altro, con i Berliner Symphoniker (prima direttrice italiana), l'Orchestra di Formazione del Maggio Musicale Fiorentino, la Royal Academy Orchestra di Londra, l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma, l'Orchestra dell'Ile de France, la Sinfonica di Greensboro (USA), la Russian Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Sofia e Kiev, la Sung Shin Orchestra di Seoul, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma (prima direttrice italiana), l'Orchestra del Teatro Nazionale di Belgrado e con numerose altre prestigiose istituzioni musicali in tutto il mondo.

Nel febbraio 2011 ha diretto l'Orchestra del teatro Petruzzelli di Bari, affermando: “certamente essere la prima donna alla guida di un'orchestra di grande pregio come quella del Petruzzelli è il coronamento di un lavoro e anche una tappa rimarchevole di un cammino spesso impervio, ma quello che è più significativo è la responsabilità che sento di dovermi assumere come donna anche al fine di sensibilizzare ad una presenza femminile competente sul podio e di favorire il percorso di altre colleghe meritevoli”.



per la mia strada
8 percorsi di successo al femminile
 una produzione Corrente Rosa
 produzione Diletta Pistono Serena Romano
 da un'idea di Serena Romano
 scritto da

Emanuela Giordano, Diletta Pistono Serena Romano
 montaggio Gianni Arcuri
 musiche originali Tommaso Di Giulio
 con Giovanna Vicari
 regia Emanuela Giordano

l'8 marzo 2008-9-10
 il Presidente della Repubblica
 ha concesso le onorificenze a
 Grazia Neri - Grande Ufficiale

Beatrice Siri - Cavaliere

Nives Meroi - Commendatore

Nadia Urbinati - Commendatore

Samantha Cristoforetti
 presente alla Cerimonia dell'8 marzo 2010,
 nella sua qualità di appartenente all'Aeronautica
 Militare
 non ha potuto ricevere un'onorificenza civile

Mara Galeazzi - Cavaliere

Fabiola Gianotti - Commendatore

Gianna Fratta - Cavaliere

Corrente Rosa

Serena Romano
 Diletta Pistono
 Laura Moschini
 Letizia Ciancio
 Maria Giovanna Talia
 Patrizia Lanzalaco
 Stefania Di Serio
 Claudia Nardelli
 Nina L. Gardner
 Laura Felici
 Claudia Sarrocco
 Wanda Balta
 Cristina Benvenuti

Consulenza scientifica
 Laura Moschini
 docente Università degli studi Roma Tre

Organizzatore di produzione
 Francesca Venturi

Riprese
 Marco Lombardo
 Gianni Arcuri
 Fónico
 Alberto Carleschi

Mezzi tecnici e post-produzione
 Pao Film

Musiche originali
 Tommaso Di Giulio

eseguite da
 Bal Musette
 Tommaso Di Giulio chitarre e ukulele
 Simone Empler pianoforte
 Stefano Vaccari basso
 Andrea Freda batteria

registrate e mixate presso il
 Locomotore studio - Roma
 Blue Trip di Francesco Gagliardini - Roma

grafica
 Davide Bastolla

aiuto regia
 Giovanni Vicari

si ringrazia
 Désirée Kopmels
 Aart Heering
 Jeanine De Vos
 Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia

Daniela Alessandrini
 Coordinatore
 dell'Ambito Sociale Territoriale XIX di Fermo

Prof.ssa Giovanna Zincone
 Prof.ssa Claudia Galimberti
 Alessandra Berardinetti
 Maria Silvia Campanini

Cecilia D'Elia
 Vice Presidente e Assessore alle Politiche culturali
 della Provincia di Roma
 Roberta Agostini
 Presidente Commissione delle Elette Provincia di Roma

Lorena Vinzi
 Massimiliano Lucchesi
 Paola Brienza

L'Aeronautica Militare

Avv. Giulia Catalano
 Avv. Daniela Ravera
 RAi Cinema

Avv. Maria Giovanna Talia
 Consulente giuridica

Fabio Agrosi
 Consulenza di produzione

Emma Bonino
 Vice Presidente del Senato
 Cristina Molinari
 Presidente dell'Associazione Pari o Dispare
 Valeria Manieri
 Segretaria dell'Associazione Pari o Dispare
 Per l'evento al Senato del 19 gennaio 2011
 "Questione femminile, questione Italia"

Francesca Borghetti
 Consulente di produzione
 Mimmo Di Martino

MILANO
 Donna Ferrato
 Mary Ellen Mark
 Dario Mitidieri
 Jane Evelyn Atwood
 Greg Gorman

per le fotografie filmate nell'abitazione di Grazia
 Neri

PORTO MARGHERA VENEZIA
 Fincantieri
 Costa Crociere
 Veronica Da Lio
 Assistant Technical Operations Costa Crociere

FUSINE LAGHI FRIULI
 Contributi filmici di Nives Meroi
 Riprese di Romano Benet

ROMA
 Lucia Zannino
 e tutta la Fondazione Basso

Antonella Sarandrea
 Casa editrice Donzelli
 Bar del Teatro

LONDRA
 Royal Opera House
 Mara Galeazzi per l'esecuzione della sequenza da
 ActeII, les Entrées
 del balletto Giselle di Adolphe Adam
 eseguito nella sala delle prove della Royal Opera
 House
 Roland Price
 Guest Teacher Royal Ballet of London
 Paul Stobart
 Pianista Royal Opera House

Andrea Lupi
 Mercedes Jimenez
 Michela Barca
 di Ristorante Sapori

GINEVRA
 CERN
 Organisation européenne pour
 la recherche nucléaire
 Valeria Perez Reale
 Programma Atlas CERN
 Sophie Tesauri
 CERN press office

FOGGIA PUGLIA
 Gianna Fratta e Dino De Palma
 per l'esecuzione della
 sonata per violino e pianoforte
 "La Primavera" di Ludwig van Beethoven

BARI PUGLIA
 L'Orchestra della Fondazione Petruzzelli di Bari diretta
 da
 Gianna Fratta
 Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli
 e Teatri di Bari

Silvio Maselli
 Apulia Film Commission

Conservatorio Statale di musica
 Umberto Giordano di Foggia
 Ersilia Marciello
 Onofrio Romagno
 Marilina Tenace
 Studenti del Conservatorio

Ristorante Zia Marinella
 Foggia

COMUNE DI FERMO MARCHE

Biblioteca Comunale
 Sala del Mappamondo
 Polo Museale "Palazzo dei Priori"
 Pinacoteca Civica
 Piazza del Popolo
 Corso Cavour
 Piazzale del Girfalco
 Duomo dell'Assunta - Cattedrale Arcivescovile di
 Fermo
 Villa Vitali
 Chiesa di San Michele Arcangelo
 Piazza del Popolo

Bar Lady
 Hotel Astoria

Copyright Corrente Rosa 2011
 www.correnterosa.org



Conclusioni

Siamo in un momento storico particolare, in cui la società civile rivendica nuovi spazi rispetto alla dittatura della visibilità. Le cose avvengono, la vita va avanti fuori dai riflettori e dal rumore di fondo della politica e dei suoi strumenti di amplificazione, a partire dai media.

Era giunto dunque il momento di rivolgere finalmente lo sguardo alle storie di donne vere, quelle che silenziosamente, senza far rumore, prendono in mano il loro destino e perseguono con coraggio i loro sogni.

Ci si commuove di fronte a queste storie semplici, fatte di impegno, passione e soprattutto ispirazione autentica. Ascoltiamo le parole sentite di donne che non hanno compiaciuto nessuno né si sono mosse in funzione di aspettative altrui:

hanno semplicemente ascoltato se stesse e osservato il mondo, lasciandosi rapire dalla sua bellezza. Donne che hanno accettato sfide apparentemente enormi con attenzione e umiltà.

C'è molto da imparare dalle loro parole contagiose, che ci conquistano in primo luogo per la loro verità emotiva, fuori da esasperazioni enfatiche o cedimenti lamentosi. È uno 'stato dell'anima' di pace con se stesse e con il mondo a cui tutti in fondo aspiriamo. Il solo che può davvero trasmettere alle nuove generazioni il messaggio più importante e cioè che ce la possono fare.

Grazie a tutte coloro che ci hanno fatto questo enorme regalo.

Monica Fabris
Sociologa, Presidente di Episteme



L'associazione **Corrente Rosa** nasce a Roma, nel 2006, dall'incontro di un gruppo di donne che lavorano nel mondo dell'impresa, della pubblica amministrazione, dell'università e delle libere professioni. L'associazione è espressione della società civile e nasce dall'esigenza condivisa di promuovere e valorizzare la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro ed in politica, favorendo l'accesso ai luoghi decisionali.

Associazione senza scopo di lucro e senza legami politici, Corrente Rosa mira a mettere in moto competenze e talenti per sostenere il riequilibrio di genere nelle istituzioni, nelle realtà produttive, nella vita pubblica.

Corrente Rosa intende:

- Ristabilire l'eguaglianza delle condizioni di partenza, dei diritti, delle responsabilità, sostenendo un profondo cambiamento nei modelli sociali e culturali, attraverso azioni di sensibilizzazione della opinione pubblica e degli interlocutori politici;
- Contribuire con nuove idee al dibattito politico, portando un'ottica di genere nella valutazione e risoluzione dei problemi, incidendo sui processi decisionali, anche sostenendo le candidature femminili nelle assemblee elettive e nelle posizioni di responsabilità in tutti i settori;
- Promuovere lo sviluppo di una rete in ambito nazionale ed internazionale tra associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati che condividono i nostri stessi scopi.

L'Associazione agisce inoltre concretamente per sostenere le donne che si trovano in posizioni decisionali strategiche.

Abbiamo quindi concentrato la nostra attenzione sul problema dell'occupazione e della valorizzazione del lavoro femminile, poiché siamo convinte della necessità che gli attori economici, politici e istituzionali maturino la consapevolezza dei vantaggi, in termini di benessere e crescita economica, legati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse femminili.

La nostra analisi ci convince dell'urgenza di avanzare proposte concrete affinché l'obiettivo della parità tra uomini e donne sia realizzato mediante riflessioni e strategie che siano, per quanto in ambiti distinti, sinergiche e coerenti tra loro.

Il nostro sito è www.correnterosa.org

da sinistra: Serena Romano, Wanda Balta, Patrizia Lanzalaco, Letizia Ciancio, Giovanna Vicari, Laura Moschini, Diletta Pistono





SIEMENS



In collaborazione con **RAI Cinema**

CORRENTE ROSA

L'ENERGIA, L'ESPERIENZA, IL TALENTO DELLE DONNE

www.correnterosa.org